ANNO XXV - N. 55 - GIUGNO 2016

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

UNA FESTA GIUBILARE PER CONCLUDERE L'ANNO PASTORALE

La fede cristiana ci insegna che Dio ha un progetto per ogni uomo, anzi chiama ogni credente a divenire profeta agli occhi del mondo per proclamare le meraviglie e le grandi cose che egli ha fatto per il suo popolo. Tutti sono invitati ad essere costruttori del Regno. Il Battista ricorda ad ogni battezzato il compito di abbattere e demolire tutto ciò che ostacola la salvezza, e di costruire e piantare ciò che la prepara e la realizza.
Come è possibile imitare il Battista, annunciando ancora oggi agli uomini la salvezza e la remissione dei peccati? Non si deve temere, perché Dio accompagnerà sempre coloro che chiama a essere suoi testimoni. E' Lui il soccorso e la forza dei credenti, Lui che mette sulla bocca la sua Parola, il suo annuncio di salvezza. Con la morte e la risurrezione di Gesù Cristo, ogni battezzato è riempito di Spirito Santo: è Lui che rivela il compimento del Regno di Dio; è Lui che spinge gli uomini a testimoniare davanti ai fratelli la sapienza e l'amore del Signore, perché possano preparare nel mondo un popolo fedele alla sua alleanza. In memoria di questa alleanza Dio continua a perdonare agli uomini i loro peccati. E' stupendo l'amore di Dio che non cessa di scrutare l'uomo per penetrare i suoi pensieri e rivelargli la sua tenerezza, la sovrabbondanza del suo amore.
Il Signore protegge ogni creatura all'ombra della sua mano; ogni uomo è prezioso ai suoi occhi, dio vuole la felicità dell'uomo: non smette di fare grazia e di rinnovare la sua alleanza perché l'uomo possa ripetergli il suo grazie. Vivere la festa di san Giovanni Battista ha quest'anno una valenza particolare nel contesto del Giubileo della Misericordia: tempo propizio per riscoprire l'amore di Dio e la sua tenerezza infinita che passa anche attraverso le parole forti del Precursore del Signore Gesù.
Cambiare vita per essere nel mondo testimoni dell'amore che abbatte muri di indifferenza, di egoismo per costruire ponti di dialogo e di accoglienza.
E non solo nei confronti di chi arriva da situazioni terribili di vita, ma anche tra di noi che spesso per futili motivi costruiamo muri di incomunicabilità, di contrapposizione, di parole cattive, al posto di scoprire la ricchezza dell'altro. Ritrovare le strade della Misericordia ci aiuta anche a pensare in modo diverso il nostro essere Chiesa che vive in un territorio. Essere Chiesa non significa uniformità, ma comunione pur nella diversità: dove ognuno è chiamato a dare il suo contributo per la costruzione del Regno. La festa di San Giovanni Battista, come ogni anno, ci vede riuniti come parrocchie del Vicariato per una celebrazione significativa di conclusione di un anno pastorale e premessa per un nuovo cammino ecclesiale di annuncio della verità di Cristo ai fratelli. L'augurio è che questo momento celebrativo possa diventare per tutti grazia e misericordia di una profezia di vita ecclesiale autentica.

Don Gianfranco

SOMMARIO

Festa dei Santi Pietro e Paolo a Casolate pagina 2
A Lodi il Giubileo delle Famiglie pagina 3
La Porta della Misericordia pagina 3
La vendita delle torte e la lotteria Pro Scuola Materna pagina 4
Prima Confessione e Prima Comunione pagina 5
Calendario Liturgico mese di giugno pagina 6-7
Appuntamenti mesi di giugno pagina 8
Catechesi: tra verifica e rilancio pagina 8
Notizie dall'Oratorio pagina 9
Comunità in cammino: Mignete pagina 10-11
Giubileo a Roma - New dal Gruppo Missionario pagina 12

FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A CASOLATE

Parlando degli apostoli Pietro e Paolo si potrebbe dire, parafrasando il titolo di un film di Wim Wenders del 1993: così lontani, cos' vicini.
Così lontani per livello di istruzione, per la storia personale, per le aspre polemiche di cui narrano gli scritti del Nuovo Testamento. Ma anche così vicini per il fervore per Cristo, per il temperamento appassionato, per l'ardore missionario, per il ruolo fondamentale che hanno avuto nella Chiesa delle origini e nella storia della Chiesa in generale e, in fine, per il martirio che li ha accomunati a Roma. Perciò sono celebrati insieme fin dall'antichità, per fare memoria della loro comune nascita al cielo. Recita il prefazio della liturgia del 29 giugno: "Associati nella venerazione del popolo cristiano condividono la stessa corona di gloria".
San Matteo nel capitolo 16 del suo Vangelo ci riporta proprio alla fede che Pietro confessò e che Paolo illuminò. L'episodio si svolge all'estremo nord della terra di Israele, il punto più distante raggiunto da Gesù nei suoi viaggi. E' pieno territorio pagano, nei pressi di Cesarea di Filippo. La città stessa ha un nome ed una storia significativi. E' la manifestazione da parte del re Erode di stare sempre sul carro del più forte e di saperlo compiacere. Cesarea di Filippo è un insieme di servilismo opportunista umano e di idolatria del potere: il potere perseguito per sé, onorato e lusingato dal potente di turno. Perciò è significativo il luogo dove Pietro confessa la propria fede, che è la fede della Chiesa. Dove trionfa l'idolo del potere. Con tutto l'insieme delle malefatte, lì dove trionfano gli idoli e le ideologie in generale, Gesù pone le domande capitali: "La gente chi dice chi sia il Figlio dell'uomo?"; e poi ancora: "Voi chi dite che io sia?".
Le risposte sono varie e non colgono appieno il mistero e la sua identità. Si può essere aggiornati su tutto quello che la gente dice di Gesù, ma questo non è ancora una risposta personale. Alla fine, per il credente, è necessario rispondere alla domanda: "Voi chi dite che io sia?". Rispondere a questa domanda non significa inventarsi una nuova dottrina, bensì partecipare interiormente e personalmente alla dottrina della Chiesa, in modo che non rimanga solo una formula. Rispondere a questa domanda richiede un "di più": non basta la conoscenza della dottrina, ma richiede la decisione della fede.
La fede ha certamente dei contenuti (si crede sempre in qualcosa o qualcuno), ma non è fatta solo di contenuti. La fede è esperienza relazionale. In questo sta il bello e anche il difficile dell'esperienza della fede. Come ogni relazione non è mai statica, stabile, acquisita una volta per tutte, immutabile. E' relazione viva tra viventi. S'incarna in persone, dai tratti diversi, e che di queste differenze imprimono l'esperienza di fede stessa. Così avvenne per Paolo e Pietro che "con diversi doni, hanno edificato l'unica Chiesa". La fede è un'esperienza esaltante che accompagna tutta l'esistenza.. nella lettera a Timoteo, scritta dal carcere romano in attesa del martirio, san Paolo dice, alla fine della sua vita: "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede". Per l'apostolo delle genti sembrerebbe un magro bilancio. C'è da chiedersi, invece, se non sia l'essenziale per ogni credente e se, giunti alla fine della propria vita, non sia la verità da presentare a Dio. Guardando alla fede degli apostoli noi celebriamo la loro festa, anche se con qualche giorno di anticipo, Domenica 26 giugno alle ore 18,00 nella Chiesa di Casolate che è dedicata all'apostolo Pietro.
Per quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza della chiesa abbiamo avuto un finanziamento per la sistemazione dell'Organo, per cui il mio ringraziamento va alle suore Domenicane di Melegnano che sono "nate" a Casolate. Abbiamo avuto il consenso allo smontaggio da parte della Sovrintendenza ai bene culturali. Ora aspettiamo l'autorizzazione ai lavori per il tetto. La domanda è già stata presentata in base al progetto dello studio architettonico Gozzi di Lodi. Non si poteva aspettare ulteriormente perché il testo, se fosse nevicato, sarebbe stato a rischi. Mi auguro che ci sia buona disponibilità nel contribuire alla spesa. Appena sarà tutto pronto verrà fatta una presentazione dei lavori e dei relativi costi.

A LODI IL GIUBILEO DELLE FAMIGLIE

Nel pomeriggio di domenica 17 aprile, a Lodi si è svolto il giubileo delle famiglie in occasione dell'anno della misericordia indetto da papa Francesco. Il momento iniziale si è tenuto nella chiesa di San Francesco con canti, preghiere e l'ascolto della Parola, approfondendo la parabola della perla preziosa con don Cesare Pagazzi. Successivamente i bimbi hanno svolto attività di laboratorio e di gioco nel cortile mentre gli adulti hanno ascoltato la toccante testimonianza di Carlo Castagna. Tutti ricorderemo quel dicembre 2006 in cui, a Erba (CO), vennero uccisi per futili motivi la moglie, la figlia, il nipotino e la vicina di casa del signor Castagna. Racconta del suo percorso di perdono, di come dopo quella notte avesse bisogno di aiuto. Nonostante l'abbraccio degli amici della parrocchia e dell'oratorio, chiedeva aiuto al Padre per ricevere il dono del perdono, poiché sapeva che chi aveva commesso l'omicidio fosse vittima del maligno. Chiedeva aiuto per avere la grazia di capire che il perdono era possibile e necessario, altrimenti avrebbe vissuto con un cuore di pietra. Racconta vari episodi del suo rapporto con l'adorata moglie Paola e di come vivevano la fede racchiusa nel Salmo: "Beati coloro che abitano nella tua casa: sempre possono cantare le tue lodi". Erano entrambi catechisti dei ragazzi preadolescenti della loro parrocchia. Sottolinea come il perdono sia stato per lui d'aiuto e dovuto, per una vita di speranza e resurrezione; in questo modo sente di essere un uomo in pace, avendo la certezza che Paola guida i suoi passi. Terminata la testimonianza, i bambini sono tornati dai genitori, ci siamo incamminati con dei

palloncini verso il Cortile dei Canonici nel quale il vescovo Maurizio ha accolto tutte le famiglie, dalle giovani coppie di sposi alle famiglie con nonni e bambini. Dopo aver lanciato i palloncini con dei messaggi di misericordia legati al filo, il cielo si è colorato di allegria e speranza. In silenzio ci siamo raccolti in preghiera prima di attraversare la Porta Santa della Cattedrale. Quindi, inizia la Santa Messa nella quale il nostro vescovo ha ricordato che "le famiglie sono il primo seminario di ogni vocazione" e che "l'amore di Dio entra nella vita di ogni giorno attraverso la vostra testimonianza". Sostiene che la famiglia è la perla da non perdere, sia per la chiesa che per la società. Concludiamo con l'impegno che ci ha consegnato il vescovo Maurizio: "Care famiglie siate missionarie di misericordia in mezzo al mondo".

LA PORTA DELLA MISERICORDIA

Al n. 10 della lettera giubilare il nostro vescovo afferma: *"In questo anno di grazia attraverseremo la porta santa. Chi potrà farlo, scenderà a Roma, presso le basiliche degli apostoli, i primi che hanno sperimentato in maniera diretta il volto mite e misericordioso di Gesù. E vedrà Pietro, posto dal Signore a segno di unità nella verità e nell'amore perché confermi nella fede i suoi fratelli. Ma anche qui, non lontano dai luoghi dove la maggior parte di noi vive e lavora, è possibile la stessa esperienza di grazia. Attraversiamo la porta santa. Avviciniamoci ad essa con il carico dei nostri peccati che, per quanto opprimente, non deve mai schiacciarci del tutto. Abbiamo infatti un giudice misericordioso, che giudica ancora intatte le nostre infinite possibilità di bene. Chiniamoci sotto lo stipite della misericordia: se solo conoscessimo il fremito che prova nel cuore di Dio la nostra vita difficile e spesso disordinata, subito ne saremmo risollevati. Lui si dà pena per noi. E, dopo averla attraversata, non temiamo: Dio ci manderà i suoi poveri, tanti nostri fratelli, che per grazia lui ci chiede di amare. E di portare nel cuore e nella vita. Come fa Maria, l'insuperabile custode della misericordia del Figlio"*. Così anche noi il 12 giugno potremo fare questa esperienza insieme ai nostri fratelli delle parrocchie del vicariato di Paullo. Partiamo alle ore 14,00 e ci rechiamo a Lodi dove, dal cortile del vescovado faremo il percorso verso la Porta Santa della Misericordia. Ci accoglierà il Vescovo Maurizio che presiederà la Celebrazione dell'eucaristia alle ore 15,00 e ci rivolgerà la sua parola come pastore della nostra chiesa diocesana. Le corali delle nostre parrocchie accompagneranno i canti ed i ministranti delle nostre comunità serviranno all'altare.

Coloro che intendono partecipare devono dare il proprio nominativo in parrocchia. Ci sarà comunque un pullman a disposizione per facilitare il percorso ed il parcheggio.

LA VENDITA DELLE TORTE E LA LOTTERIA PRO SCUOLA MATERNA

I giorni 7 e 8 maggio scorsi, in occasione della festa della mamma, si è tenuta la consueta vendita di torte pro scuola materna Maria Immacolata. Una vera e propria sfida per le rappresentanti, che hanno riproposto l'evento dopo la vendita di novembre con grande successo. Molte le persone che ci hanno aiutato, sfornando dolci di ogni genere, dalle classiche crostate alla marmellata, ai biscotti, ai muffins e persino alle torte vegane. Per l'anno prossimo promettono di proporre dolci anche per diabetici e intolleranti, così che tutti possano deliziare i loro palati! Un grazie di cuore va a tutte le mamme e famiglie che hanno collaborato nella riuscita di questa iniziativa e un particolare ringraziamento va alla scuola (con le loro maestre e… rispettive mamme e mariti!), che mettendoci a disposizione la cucina e i forni, ha permesso di sfornare tantissime torte. Grazie anche a tutti coloro che hanno portato i loro dolci e anche a tutti quanti li hanno comprati!!! Il ricavato è stato di ben € 2.500,00 che serviranno ad installare i piastrelloni antiurto nella zona giochi nel cortile; ma non solo, è stata lascito anche un piccolo contributo alla scuola per aiutare a finanziare un nuovo progetto per i nostri bambini che si svolgerà l'anno prossimo. Ma poteva finire qui? Le inarrestabili rappresentanti non si sono però accontentate e hanno organizzato per la prima volta una festa di fine anno aperta a tutti i bimbi dell'asilo. La festa si terrà il 12 giugno a partire dalle ore 16.00 in asilo, con trucca bimbi, giochi e una piccola merenda per tutti. Per questa occasione si è deciso inoltre di organizzare una lotteria, con ricchi premi, la cui estrazione avverrà proprio durante la festa. Anche il ricavato di questa iniziativa servirà ad ampliare, se possibile, la zona giochi. Anche qui un dovuto ringraziamento va a tutte le attività commerciali che hanno aiutato ad allestire la sottoscrizione e a tutti quanti ci aiuteranno comprando anche un solo biglietto. Grazie a tutti e … buona fortuna!!!

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

PADRE FRANCESCO: Mignete Tel. 02.9065172

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 02.9065040 • @: scmmizelo@alice.it

La Prima Confessione e la Prima Comunione

Il Papa san Giovanni Paolo II° ha voluto che la Domenica dopo Pasqua venisse intitolata alla Divina Misericordia. Quest'anno i ragazzi e le ragazze di terza elementare hanno sperimentato in pienezza il significato di questa festa celebrando la loro Prima Confessione. Divisi in due gruppi, sabato 2 e domenica 3 aprile si sono accostati per la prima volta a questo grande dono sacramentale che ci aiuta a verificare la nostra fedeltà al Dio dell'amore e della misericordia. Sono stati due momenti significativi sia per i ragazzi/e come per le loro famiglie che hanno seguito con attenzione tutta la celebrazione. L'augurio è che il cammino intrapreso possa proseguire con sempre maggior impegno.

Come è ormai tradizione nelle prime tre domeniche di maggio, noi celebriamo la S. Messa di Prima Comunione. Insieme ai sei ragazzi/e che hanno celebrato la Prima Comunione a Mignete il 24 aprile, il numero raggiunge quota 73. Tanti è vero, ma che hanno saputo vivere bene questa celebrazione che li ha visti protagonisti di un dono immenso d'amore che il Signore Gesù ci ha fatto prima di offrire se stesso per la nostra salvezza. E' necessario che l'Eucaristia divenga non solo un momento bello perché c'è tutta una coreografia che le fa da sfondo, ma una scelta da accompagnare soprattutto da parte delle famiglie verso la piena maturità con il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Confermazione.

Un grazie a tutti coloro che hanno accompagnato tutti questi ragazzi nel loro cammino verso la Misericordia del Padre e verso il cibo della Vita.

CALENDARIO LITURGICO: GIUGNO 2016

MERCOLEDÌ 1
Ore 8,30: S. Messa def. Cabri Alberto
Ore 18,00: S. Messa def. Forcati Eugenia, Bortolo e Federico

GIOVEDÌ 2
Ore 8,30: S. Messa def. Sorelle Biancardi
Ore 18,00: S. Messa def. Lombardi Gabriele e fam. Corazza

VENERDÌ 3
1° VENERDÌ DEL MESE
SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ
Ore 8.30: S. Messa def. Maraschi Mario e Luisa
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Clementina, Santo, Laura

SABATO 4
Ore 8,30: S. Messa def. Cambielli Luigi e Anna
Ore 10,30: Matrimonio: Daniele Gianluca e Sfolcini Valentina
Ore 18,00: (Oratorio) S. Messa def. Vignati Enrico – S. CRESIMA

DOMENICA 5
X° DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 8,00: S. Messa def. Salvatore, Patrizia, Anna, Luigi
Ore 10,00: S. Messa def. Foglia Giuseppina
Ore 11,00: S. Messa def. Calzone Eleonardo e Battesimo di Scano Alessia Martina, Ingravallo Andrea, Amelia e Ajleen Luka
Ore 16,00: Battesimi: Lissi Marco, Manzoni Eric e Sara, Cattolico Federico, Raimondi Emma
Ore 18,00: S. Messa def. Raffaello e Luigina

LUNEDÌ 6
Ore 8,30: S. Messa def. Maraschi Pietro
Ore 18,00: S. Messa def. Zacchetti Rosa (leg.)

MARTEDÌ 7
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Balossi
Ore 18,00: S. Messa def. Mazzocchi Ilario

MERCOLEDÌ 8
Ore 8,30: S. Messa def. Felini Enrica (dagli inquilini)
Ore 18,00: S. Messa def. Della Mura Domenico

GIOVEDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. Besozzi Luigi e Luigia
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Rondelli e Farina

VENERDÌ 10
Ore 8,30: S. Messa def. Serafina
Ore 18,00: S. Messa def. Ciniselli Virginio

SABATO 11
S. BARNABA, APOSTOLO
Ore 8,30: S. Messa def. Toninelli Angelo
Ore 18,00: S. Messa def. Antonio e fam. Lipari

DOMENICA 12
XI° DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 8,00: S. Messa def. Corazza Luigi
Ore 10,00: S. Messa def. Antonio e don Virginio
Ore 11,00: S. Messa def. Pacchioni Giovanna
Ore 15,00: GIUBILEO A LODI
Ore 18,00: S. Messa def. Carioni Antonio e Marino

LUNEDÌ 13
S. ANTONIO DI PADOVA
Ore 8,30: S. Messa def. Antonia e Erindo
Ore 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giuseppe, Giancarlo e Crespiatico Giuseppina

MARTEDÌ 14
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Ferrari
Ore 18,00: S. Messa def. Abbate Lina

MERCOLEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Galloni Enrico e Giuditta
Ore 18,00: S. Messa def. Foletti Luigi

GIOVEDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Tamagni Guido e Angela Enrica
Ore 18,00: S. Messa def. Castellani Luigi

VENERDÌ 17
Ore 8.30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Giuseppina e Domenico

Ore 18,00: S. Messa def. Trifone e Teresa

SABATO 18

Ore 8,30: S. Messa def. Pastorelli Dorina
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Altrocchi e Della Valle

DOMENICA 19

XII° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8,00: S. Messa def. Felini Francesco
Ore 10,00: S. Messa def. Tiglio Giovanni
Ore 11,00: S. Messa def. Marchioni Filippo e Battesimo di Alghisi Zoe
Ore 15,30: Matrimonio: Mediani Mattia e Lavezzo Simona
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Grugni e Cipolla

LUNEDÌ 20

Ore 8,30: S. Messa Def. Felini Enrica (dai vicini)
Ore 18,00: S. Messa def. Germani Dirce e Bonora Luigia (leg.)

MARTEDÌ 21

S. LUIGI GONZAGA

Ore 8,30: S. Messa def. Crespiatico Luigi e Maria (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Danelli Luigi

MERCOLEDÌ 22

Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore, Mimma e Sergio
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Maria, Curti Flavio e Carlo

GIOVEDÌ 23

Ore 8,30: S. Messa def. Omini Giovanni
Ore 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giancarlo e Giuseppe

VENERDÌ 24

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Ore 8.30: S. Messa def. Pizzi Giovanni e Vincenzo
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Giovanno, Santa, Caterina e Angelo
Ore 21,00: S. Messa al Santuario di S. Giovanni al Calandrone

SABATO 25

Ore 8,30: S. Messa def. Veronesi Verginia
Ore 16,00: Matrimonio: Smolka Andrei e Smolka Simona Adriana
Ore 18,00: S. Messa def. Zacchetti Livio e Angela (leg.)

DOMENICA 26

XIII° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8,00: S. Messa def. Peccati Marino e Aurelia
Ore 10,00: S. Messa def. Deborah
Ore 11,00: S. Messa def. Oreglio Maria
Ore 15,30: Matrimonio: Matrimonio: Baini Davide Luca e Bellavita Giulia
Ore 18,00: a Casolate: S. Messa def. don Michele Bertazzoli

LUNEDÌ 27

Ore 8,30: S. Messa def. Rossi Ernesto
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Luigi (i vicini di casa)

MARTEDÌ 28

Ore 8,30: S. Messa pro offerente
Ore 18,00: S. Messa def. Anerio, Ovidio, Mario

MERCOLEDÌ 29

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

Ore 8,30: S. Messa def. De Marco Alessandro
Ore 18,00: S. Messa def. Gino

GIOVEDÌ 30

Ore 8,30: S. Messa def. Delle Monache Ivano
Ore 18,00: S. Messa def. Galuppi Giuseppina, Bortolo e Giulio

VENERDÌ 1 LUGLIO

Ore 8.30: S. Messa pro offerente
Ore 18,00: S. Messa def. Classe 1926/1928

SABATO 2

Ore 8,30: S. Messa def. Galloni Enrico e Giuditta (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Lauri Ernesto e Spadotto Giovanna

APPUNTAMENTI MESE DI GIUGNO

VENERDÌ 3: ore 16.00 confessioni e prove per i cresimandi in oratorio

ore 21.00 confessioni per genitori, padrini e madrine dei cresimandi in chiesa

SABATO 4: ore 18.00 celebrazione della Cresima nel salone dell'oratorio (è sospesa la S. Messa in chiesa parrocchiale)

LUNEDÌ 6: ore 21.00 incontro volontari oratorio per l'estate

DOMENICA 12: ore 15.00 Giubileo Vicariale a Lodi, passaggio dalla Porta Santa e S. Messa Celebrata dal Vescovo Maurizio: partenza alle ore 14.00 da Via XX Settembre

ore 19.00 Cena con delitto in oratorio (prenotazione entro il 05/06 a don Carlo)

SABATO 11: ore 20.00 Finali Torneo Cambielli

LUNEDÌ 13: ore 9,00: Inizio del Grest 2016. Il tema è: Perdiqua

25/26 GIUGNO: dalle 18.00 Volley Nottambul

DOMENICA 26: Giornata della Carità del Papa. Ore 18,00: S. Messa a Casolate per la festa dei Santi Pietro e Paolo (non c'è la S. Messa in Chiesa Parrocchiale)

GIOVEDÌ 30: ore 21.00 serata finale del Grest 2016 in oratorio

Da domenica 12 giugno la S. Messa delle ore 10.00 sarà celebrata in chiesa parrocchiale

Catechesi: tra verifica e rilancio

Con la fine di maggio si è concluso un altro anno catechistico che ha visto il coinvolgimento dei bambini dai sei anni fino agli adolescenti di diciassette e diciott'anni. Con ciò non voglio assolutamente dire che è terminata quella formazione alla fede che la Chiesa e la Parrocchia propongono ai battezzati.
Tuttavia mi sembra opportuno tirare le somme. Solo nei mesi di aprile e maggio la comunità cristiana ha visto partecipare una settantina di bambini alla loro prima confessione, più di settanta bambini (tra Zelo e Mignete) che hanno ricevuto la Prima Comunione, mentre nei primi giorni di giugno una cinquantina di ragazzi accoglieranno lo Spirito santo nel sacramento della Cresima. So bene che i numeri non sono tutto e talvolta servono solo per aumentare prestigio, tuttavia dietro tutto questo c'è la fatica e la tanta pazienza dei catechisti che li hanno accompagnati settimana dopo settimana. Non possiamo neppure nasconderci dietro ad un dito; le difficoltà (e anche le delusioni) nei mesi passati sono state tante. Incominciamo con la partecipazione alla messa domenicale: ben pochi bambini e ragazzi vi partecipano e anche molti che hanno catechesi la domenica mattina si presentano giusto giusto al termine della messa.
Un altro aspetto emerso dall'ultimo incontro con i catechisti è stato lo scarso coordinamento dei vari gruppi con la realtà più ampia dell'oratorio, della parrocchia e della diocesi.
I catechisti hanno poi evidenziato come ci sia un forte disinteresse sul dato religioso da parte dei genitori, disinteresse che poi si ripercuote sul figlio e sulla presenza alla catechesi e alla celebrazione eucaristica. Un'ulteriore difficoltà riscontrata è quella con i ragazzi più grandi: in seconda e terza media, età già difficile per conto suo, i catechisti (e qualche volta anche i genitori) si sono trovati parecchio sorpresi sull'assenteismo diffuso. Negli adolescenti delle superiori si è cercato di formare un gruppo e anche in questo caso le difficoltà non sono mancate; certo, vederli all'opera in oratorio (molti di loro saranno anche i futuri animatori del grest) è uno spettacolo, tuttavia il rischio di un gruppo troppo chiuso corre il rischio di non essere accogliente e di spegnersi per soffocamento. Dopo aver letto queste righe non è il caso di farsi prendere dallo sconforto e dalla rassegnazione; come già sottolineato in varie circostanze la catechesi e la formazione cristiana non funziona per semplice delega, non è "affare del prete" o "dell'oratorio", bensì dovrebbe interessare tutta la comunità cristiana: genitori, famiglie, laici che si vogliono impegnare. Non lo nascondo: occorrono catechisti (e tanti), cioè persone che cercano di vivere nel loro quotidiano la fede in Gesù Cristo, morto e risorto e che lo vogliono raccontare ad altri; servono persone contente perché professano il loro credo.
Le prospettive per il futuro sono ancora in fase di discernimento; non si esclude neppure di spostare alcuni gruppi in un altro giorno della settimana come può essere il lunedì pomeriggio. È stata accennata un'idea di costituire gruppi più piccoli ma senza le persone incaricate resta solo un sogno. Le idee possono essere molteplici ma in pochi è difficile realizzarle; i bambini e i ragazzi, l'oratorio e la parrocchia hanno bisogno di nuove figure che si aggiungano a quelle già impegnate, perché questo è "affare di tutti".

Notizie dall'Oratorio

Nello scorso mese l'oratorio di Zelo ha vissuto molte iniziative per lo più di carattere agonistico che hanno permesso di incontrare molti bambini con le loro famiglie e tanti giovani.
Quest'anno infatti i campi oratoriani hanno ospitato il Torneo Magri-Bonora 2016 organizzato dalla sportiva Zelobuonpersico 1974; le partite hanno visto i ragazzini zelaschi confrontarsi con coetanei di altri paesi e tra belle azioni, simpaticissime scene (penso ai bambini più piccoli) e magari un panino con la salamella le serate sono passate in un clima sereno, cordiale e gioioso.
Non solo i più piccoli hanno calpestato il terreno di gioco: il 22 maggio infatti è iniziato il Torneo Cambielli che ci accompagnerà nel mese di giugno. Quest'anno c'è una piccola novità: tra le squadre iscritte ne troviamo una speciale; si tratta della squadra formata dai ragazzi profughi che sono ospitati nel nostro paese. Il nome della loro squadra è Teranga (vuol dire "Accoglienza"). Alle persone che arricciano il naso e vogliono aprire la bocca solo per fare polemica voglio ricordare che l'Oratorio è un luogo di educazione cristiana e la sua "legge" è quella del Vangelo. Non è sempre facile concretizzare gli insegnamenti di Gesù, però l'accoglienza può passare attraverso un saluto, una merenda insieme e perché no una partita a calcio. Sono più che consapevole che la convivenza ha i suoi problemi e soprattutto ha le sue regole che vanno rispettate, ma dipende anche dai modi con cui si affrontano le varie questioni; e la polemica fine a se stessa non è uno strumento adatto e non rispecchia certamente lo spirito evangelico.
I preparativi per il prossimo Grest stanno procedendo piuttosto bene: gli animatori si stanno preparando per iniziare un nuovo viaggio insieme ai più piccoli. A proposito di viaggio nel grest, nelle tre settimane del centro estivo dell'oratorio sono previste tre uscite: venerdì 17 alla piscina di Paullo, mercoledì 22 al parco acquatico di Inzago per la Festagrest diocesana ed infine venerdì 1 luglio la gita conclusiva al parco divertimenti Leolandia (ex Minitalia); i giorni delle uscite non ci saranno attività alternative in oratorio e maggiori informazioni saranno fornite in seguito. La serata finale del grest 2016 sarà in oratorio giovedì 30 giugno alle ore 21.00 circa.
Ci sono altre notizie che hanno coinvolto l'oratorio e che non danno tanto nell'occhio: cominciamo dalla sistemazione di una stanza al piano terra dove verrà presto collocato il Centro d'ascolto Caritas; al piano superiore invece è stato rinnovato parte dell'arredo: le sedie rotte sono state sostituite come pure i pianali dei tavoli più rovinati. Continua poi la formazione anche dei volontari: in attesa dei corsi HACCP organizzati da Lodi, le varie figure coinvolte in oratorio si sono confrontate sul tema della sicurezza e anche sulla preoccupante e crescente maleducazione di certi giovani che si traduce in parole volgari e sporcizia nei vari ambienti. Su questo aspetto serve ancora una volta il coinvolgimento di tutti, cominciando dagli adulti (pensionati, genitori e famiglie) che gradiscono frequentare un posto accogliente pulito ed educato.
Un piccolo lavoro fatto negli ambienti esterni serve per la sicurezza dei più piccoli: le voragini nella recinzione del parchetto giochi sono state chiuse da una rete piuttosto resistente in modo tale che i più piccoli siano protetti dalle pallonate del campetto lì vicino; è una soluzione tampone che però ha la sua efficacia.
Un'ultima parola sul ruolo dei volontari: dedicare tempo in una giornata per svolgere un incarico gratuito e paziente non significa "perdere tempo" ma riempire quelle ore di qualcosa di utile, disinteressato edificante anche se tante volte faticoso; serve un maggior numero di persone che si interessino anche se per un pomeriggio o una sera al mese. Così si possono coinvolgere più persone, più famiglie, senza gravare sempre sulle stesse persone. Gli ambiti sono i più disparati: dal semplice turno bar, alle pulizie degli ambienti, o ancora altro, fino ad arrivare al compito di catechista (ma di questo ne parlo in un altro articolo).
Questo è un piccolo appello per richiamare la gente zelasca alla corresponsabilità e alla collaborazione; spero che non cada nel vuoto. L'oratorio sopravvive soprattutto grazie al volontariato che non resta semplice altruismo: fare volontario in un oratorio significa riconoscenza verso un ambiente dove siamo cresciuti (tanti sono i ricordi di noi quando frequentavamo l'oratorio) e condividerne i valori umani e cristiani.

NOTIZIE DALL'ORATORIO

▶ Con il **TORNEO DI CRICKET** cominciato il 22 Maggio, si è aperto ufficialmente il nostro ciclo estivo "Insieme a Mignete 2016". Questo ciclo comprende le numerose attività previste fino a settembre... IL 5 Giugno, a partire dalle 14,30 riscopriamo insieme il piacere di giocare con giochi di gruppo ormai in disuso... le corse con le carriole o con i sacchi, il tiro alla fune, bandiera e indovina una canzone... nella stessa giornata, al termine dei "Giochi di una Volta", dopo la merenda offerta dall'oratorio, si svolgerà la finale del Torneo di Cricket a cui seguirà la premiazione delle prime tre squadre classificate.
Nel mese di Giugno cominceranno gli altri tornei che ci accompagneranno fino a fine luglio.... Pallavolo, Bigliardino e Ping Pong... a cui seguiranno tutti gli altri ma di tutti questi vi terremo aggiornati sulla prossima uscita.
▶ **L'11 GIUGNO**, dopo la S. Messa, proporremo all'interno della nostra bella Parrocchia, un concerto in collaborazione con il "Coro sant'Andrea di Zelo BP". Le offerte libere che saranno raccolte in questa occasione serviranno per alcuni lavori di manutenzione strordinaria da effettuare in Oratorio.
▶ **DAL 28 MAGGIO AL 4 GIUGNO** saranno presenti all'interno dei locali dell'Oratorio un gruppo di ragazzi dell'Operazione Mato Grosso... una piacevole novità sicuramente interessante per tutti i ragazzi che frequantano il nostro oratorio... alla S. Messa di Sabato 4 Giugno parteciperanno attivamente anche loro.
▶ **SABATO 18 GIUGNO** (data ancora da confermare) ci verrà a trovare Padre Bellini, missionario in Mozambico. Celebrerà la S.Messa e a seguire ci incontreremo con lui nel salone dell'Oratorio.

I FRIGORIFERI SOCIALI, UN'ICONA

l frigoriferi sociali o frigoriferi della solidarietà si stanno facendo strada in Sudamerica. Un progetto molto semplice, partito dalla Spagna e dal Brasile, ora si sta espandendo in Argentina e speriamo possa arrivare altrove nel mondo. Solo due settimane fa è nato il primo frigorifero della solidarietà di Tucuman, in Argentina. Queste iniziative mettono a disposizione della comunità dei frigoriferi dove donare il cibo avanzato e a cui accedere gratuitamente per prelevare gratis alimenti e bevande. l primi frigoriferi della solidarietà stanno nascendo nelle vicinanze di piccoli negozi di alimentari che ogni giorno mettono a disposizione di chi ne ha bisogno il cibo invenduto ma ancora perfettamente commestibile. Così chi non può permettersi di fare la spesa può sempre trovare un pasto gratis. Anche i cittadini possono contribuire a rifornire i frigoriferi della solidarietà in modo che al loro interno ci sia sempre qualcosa da mangiare e da bere.
In breve tempo l'iniziativa dei frigoriferi della solidarietà sta prendendo piede in Argentina. A Cipolletti, città della provincia del Rio Negro, il ristorante 'La Nonnina' ha de<i:iso di gestire un nuovo frigorifero solidale per non gettare più il cibo invenduto. Così il lunedì, il martedì e il mercoledì , dalle 12 alle 15, i dipendenti si occupano di rifornire il frigo per distribuire il cibo a chi lo desidera.
Anche a Saenz Pena, sempre in Argentina, presto nascerà un nuovo frigorifero solidale. Un' iniziativa analoga sta prendendo forma a San Salvador, grazie al prog tto Heladera Social Jujuy, di cui potete seguire lo sviluppo su Facebook, dove sono già state pubblicate le prime foto del frigorifero della solidarietà. Dopo la Spagna, il Brasile e l'Argentina ci auguriamo di veder nascere al più presto dei nuovi frigoriferi solidali in altri Paesi del mondo. Pensate che una proposta simile potrebbe funzionare anche in Italia? Potrebbe diventare un'idea in più per aiutare le persone in difficoltà e per consentire a supermercati e ristoranti di ridurre gli sprechi alimentari. Mentre in Italia sta prendendo forma una nuova proposta di legge per tagliare gli sprechi, nei mesi scorsi alcuni panifici hanno deciso di mettere a disposizione gratis il pane invenduto del giorno. E' la prova che il cambiamento è possibile proprio grazie a iniziative che partono dal basso, come nel caso dei frigoriferi solidali. Cosa ne pensate?

Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo
Mignete
In collaborazione con il
Coro S.Andrea di Zelo Buon Persico
presentano
serata d'incontro tra Musica e Preghiera
seguendo le Vie del Vangelo
Sabato 11 Giugno alle Ore 21,15
CONCERTO A MIGNETE
Programma:
J.PACHELBEL: (TOCCATA IN MI MINORE) organo
W.A. MOZART: - (ALL'EUCARISTIA)
W.A. MOZART: (AVE VERUM CORPUS)
I.MEINI: (AVE DI LOURDES)
J.S. BACH: (CORALE dalla cantata 147)
C.GOUNOD: (AVE MARIA) violino-organo
R. ORTOLANI: (DOLCE SENTIRE)
M. FRISINA : (LA VERA GIOIA)
B. DE MARZI: (SIGNORE DELLE CIME)
B. MARCELLO: (I CIELI IMMENSI NARRANO)
Coro S.Andrea – Direttore, Pier Cristiano Basso Ricci
Organo, Ivan Forcati
Con il contributo dell'ORATORIO
SS Filippo e Giacomo -Mignete

26ª FESTA DELLA TERZA ETÀ

Anche quest'anno il nostro Oratorio, in collaborazione con il Comune di Zelo B.P., fedele ad un appuntamento ormai pluriennale, ha deciso di dedicare una giornata alle persone della terza età.
Pertanto la VENTISEIESIMA FESTA DELLA TERZA ETÀ avrà luogo DOMENICA 19 GIUGNO secondo questo programma:
* **ore 11.15:** Celebrazione Eucaristica.
* **ore 12.15:** Pranzo Comunitario.

Il pranzo servito nel salone dell'Oratorio è gratuito per tutte le persone dai 65 anni in poi di Mignete che riceveranno un apposito invito scritto.
Per il buon esito organizzativo, Vi preghiamo di comunicare in Oratorio la Vostra adesione, entro Domenica 12 giugno.

SABATO 25 GIUGNO SERATA CON PADRE FRANCESCO BELLINI

Padre Francesco è rientrato in Italia per un breve periodo e per un intervento chirurgico.
Sarà quindi con noi in questa giornata ed in particolare celebrerà la S. Messa alle ore 20.30 e a seguire in Oratorio per una proiezione della attività missionaria in Mozambico che si concluderà con un piccolo rinfresco. Sarà quindi lieto di salutare e incontrare gli amici di Mignete e di Zelo.

CALENDARIO LITURGICO GIUGNO 2016

2 GIOVEDÌ
Ore 20,00: Adorazione
Ore 20,30: Domenico, Angelo

3 VENERDÌ
Ore 20,30: Per Santificazione Sacerdoti

4 SABATO
Ore 20,30: Longo Maria

5 DOMENICA
Ore 11,15: Vignati Mario, Giuseppina, Dosolina

7 MARTEDÌ
Ore 20,30: Suor Pierina

9 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Masmi Domenico

11 SABATO
Ore 20,30: Polli Carlo, Giacomo, Francesca

12 DOMENICA
Ore 11,15: Fam. Guarnieri

14 MARTEDÌ
Ore 20,30: Ferla Costantino, Denti Lucilla

16 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Giuditta, Eurosio, Massimo

18 SABATO
Ore 20,30: Domenico, Suor Rosa

19 DOMENICA
Ore 11,15: Codecasa Maria, Anna

20 LUNEDÌ
Ore 20,30: Calabrese Antonietta, Angelone Mario

21 MARTEDÌ
Ore 20,30: Luigi Maiello, Luigi Petrillo

23 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Per Seminari e Seminaristi

25 SABATO
Ore 20,30: Fam. Moroni

26 DOMENICA
Ore 11,15: Mario, Esterina

28 MARTEDÌ
Ore 20,30: Zonelli Pietro, Rossetti Virginia

30 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Per le Vocazioni

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA
PELLEGRINAGGIO A ROMA 21 - 23 OTTOBRE 2016

PROGRAMMA

VENERDÌ, 21 OTTOBRE 2016
Partenza alle ore 6.00 da ZArrivo a Roma e sistemazione in Istituto Religioso. Nel pomeriggio visita guidata alla Basilica di Santa Maria Maggiore, il primo e il più eccellente santuario dedicato alla Madre di Dio. Atto di affidamento alla Vergine dinnanzi l'icona del Salus Populi Romani. Proseguimento in pullman per la visita guidata alla Basilica di San Giovanni in Laterano, "mater e caput" di tutte le chiese, prima sede e Cattedra del Vescovo di Roma, successore dell'Apostolo Pietro. Salita della Scala Santa e visita al Sancta Sanctorum. Rientro in istituto. Cena e pernottamento.

SABATO, 22 OTTOBRE 2016
Prima colazione. Partecipazione all'Udienza Giubilare del Santo Padre in Piazza San Pietro. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio passaggio della Porta Santa e celebrazione del Giubileo. Visita alla Basilica di San Pietro, luogo del martirio dell'Apostolo Pietro. Al termine, trasferimento a piedi alla Chiesa di Santo Spirito in Sassia per la visita al Santuario della Divina Misericordia. Rientro in Istituto Religioso. Cena e pernottamento.

DOMENICA, 23 OTTOBRE 2016
Prima colazione. Al mattino visita guidata alla Chiesa di S. Pietro in Vincoli e alla "Roma classica" (esterno): Colosseo, Palatino, Fori Imperiali, Piazza del Campidoglio, Chiesa dell' Ara Coeli e Piazza Venezia. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro nella città di origine.

Quota di partecipazione € 340,00 per persona
Supplemento Camera Singola € 40,00

La quota comprende: viaggio in pullman GT – alloggio in Hotel con sistemazio in camera doppia – vitto dal pranzo del 21 ottobre fino al pranzo del 23 ottobre – visita con guida per il pomeriggio del 21 ottobre e mattina del 23 ottobre – ingresso al Sancta Sanctorum – assicurazione medico e bagaglio. Iscrizioni presso: Gentile e Alberto Benedini tel. 02/90658854, entro il 15 giugno.

NEWS DAL GRUPPO MISSIONARIO OPERA DI MISERICORDIA
DAR DA BERE AGLI ASSETATI

Nella Bibbia è molto attestato il comando di dare da bere agli assetati, di non rifiutare l'acqua neppure ai nemici, di accogliere i viandanti innanzitutto offrendo loro un bicchiere d'acqua (cf. Is 21,14; Gb 22,7; Pr 25,21). Dare un bicchiere d'acqua allo sconosciuto, allo straniero, al nemico che giunge a casa nostra ed è assetato, è un dovere assoluto perché è azione non solo di accoglienza ma è un dire "sì" alla vita dell'altro. Se Dio ha dato da bere al suo popolo uscito dall'Egitto e pellegrinante nel deserto (cf. Es 17,1-7; Nm 20,1-11), così ogni uomo e ogni donna, assumendo i suoi stessi sentimenti di compassione, devono dare da bere a chi ha sete. Per vivere questa opera di misericordia il gruppo missionario avendo ricevuto un appello da Suor Maria Mattiazzo, che opera da diversi anni in Guinea Bissau, per la costruzione di un pozzo nel villaggio di Haram che è senza acqua, ha chiesto alla comunità di Zelo una raccolta straordinaria per la costruzione.
Costo dell'opera 2000 euro.
Resoconto delle offerte: Alle porte della chiesa e dell'oratorio abbiamo raccolto euro 800. Offerte da una famiglia per lavoretti fatti euro 550. Offerte raccolte in precedenza dal gruppo missionario euro 650. Totale 2000. Quando il pozzo sarà costruito informeremo la comunità con articolo e foto. UN GRAZIE DI CUORE A TUTTA LA COMUNITA'.

Il gruppo missionario